

La Dg replica: «Per via Tempesta azioni legali in corso. E il pagamento della locazione è sospeso da circa due anni»

Oltre 120mila euro per uno stabile okkupato La Asl Roma 2 tra sprechi e affitti folli

Antonio Sbraga

■ Hanno fatto 13. Tanti, infatti, sono i milioni di euro (13.355.597 per la precisione) che intascano ogni anno i proprietari degli immobili presi in affitto dalle sei Asl di Roma e provincia che spendono complessivamente una media di 36mila e 589 euro al giorno per la locazione di uffici, poliambulatori, consultori, distretti, centri diurni, vaccinali e veterinari ospitati in locali non di proprietà delle 6 aziende sanitarie.

L'Asl che spende di più è la Roma 2, la quale «impiega quasi 5 milioni di euro di risorse pubbliche a titolo di affitti nonostante disponga di circa 90 immobili di proprietà dati in uso a titolo gratuito ad altre amministrazioni pubbliche - denuncia il consigliere regionale Fabrizio Santori (Fdl) in un'interrogazione al commissario per la Sanità, Nicola Zingaretti - Per alcune sedi risulterebbe addirittura il paga-

mento di un canone in assenza dell'effettivo utilizzo dell'immobile, come nel caso di Via Antonio Tempesta 262, occupato abusivamente da almeno 4 anni, per il quale l'Asl versa un importo pari a 123mila euro». Ma dalla sede dell'azienda sanitaria, anch'essa in locazione («al solo immobile di Via Primo Camera 1, che ospita la sede provvisoria operativa della Asl in seguito all'accorpamento delle Asl di Roma B e Roma C, viene corrisposta la cifra di un milione e 60mila euro», quantifica Santori), precisano però che «tutti i contratti sono stati rinegoziati ai sensi della spending review e che, nell'ottica della riorganizzazione, stiamo dismettendo alcune sedi - spiega la direttrice generale, Flori Degrassi - Per la sede di Via Tempesta sono in corso azioni legali,

il pagamento del canone di affitto è sospeso da circa due anni ed è attivo un tavolo tecnico presso la prefettura denominato Comitato per l'ordine e la sicurezza. E si precisa, infine, che non risultano 90 immobili di proprietà. A seguito dell'analisi dettagliata dell'interrogazione potremo essere più esaurienti».

L'Asl Roma 2 attualmente ha un costo complessivo per i 49 contratti di locazione pari a 4 milioni e 647 mila euro. Nell'interrogazione al presidente Zingaretti si chiede «se siano congrui gli affitti richiesti per le sedi dell'Asl Roma 2 e - aggiunge Santori - se è intenzione dell'amministrazione regionale verificare la situazione di tutte le sedi della Asl per valutare l'effettivo utilizzo degli immobili per i quali corrisponde un canone, considerato che dal palazzo di Via Antonio Tempesta spuntano alcune antenne paraboliche satellitari usate per le televisioni a pagamento». Il consigliere di Fdl chiede anche al governa-

tore «se questa amministrazione non consideri più efficiente l'utilizzo di immobili di proprietà della Asl come sede per le varie strutture sanitarie al posto di edifici per i quali corrisponde un canone annuo». Ma l'Asl Roma 2 non è la sola azienda sanitaria ad essere ospitata in una sede in affitto: c'è anche l'Asl Roma 5, che occupa l'ex stabile del Tribunale di Tivoli, in Via Acquaregna (452mila 937 euro l'anno). L'azienda sanitaria più estesa della provincia romana spende 2 milioni e mezzo per i fitti passivi (la rata più alta è quella per il Distretto di Colferro: 797mila euro). Quasi quanto l'Asl Roma 1, che assomma una spesa complessiva di 2 milioni e 672mila euro tra gli immobili dell'ex Asl Rm E (un milione e 705 mila euro) e l'ex Rm A (968mila euro). L'Asl più parsimoniosa è la Roma 3 con 653mila euro di spese per i 10 immobili in locazione. Poco più di quanto spende l'Asl dei Castelli, la Roma 6, con un costo complessivo di 809mila euro. La Roma 4, invece, spende 2milioni e 74 mila euro.



Via Tempesta

L'immobile preso in locazione dalla Asl Rm2 e occupato oggetto di una interrogazione di Santori (Fdl)

Spese

Le aziende ospedaliere pagano 13,3 milioni l'anno di pigioni